

E' GENERAL CONTRACTOR PER LA CENTRALE DI MONTALTO

Il Sole 24 Ore Roma Mercoledì 9 Giugno 2010 - N. 22

5

FONTI RINNOVABILI
I PARCHI FOTOVOLTAICI

44,5 milioni €
L'investimento. È quello previsto per collegare in rete entro luglio altri 8,8 MW

Sistema all'avanguardia. I moduli ad alta efficienza rendono fino al 30% in più rispetto agli standard



Leadership nel settore. Il parco fotovoltaico di Montalto di Castro è destinato a diventare il più grande d'Europa entro la fine del 2010

I NUMERI

300

Gli addetti
Sono quelli che hanno lavorato alla costruzione del parco fotovoltaico di Montalto di Castro, inaugurato a fine 2009

24 Mw

La potenza attuale
Il parco fotovoltaico è in grado di produrre energia elettrica per più di 13 mila famiglie

88 mila

I pannelli
Sono quelli installati su una superficie complessiva di 20 ettari

Più energia solare da Montalto

Tom Werner (ad SunPower): «Entro fine anno la potenza salirà a 85 Mw»

Maurita Cardone

Un finanziamento di 44,5 milioni di euro per far crescere il solare nel Lazio. La somma, stanziata dalla Barclays Bank Plc alla californiana SunPower, leader della tecnologia fotovoltaica ad alta efficienza, sarà utilizzata per ampliare il parco fotovoltaico di Montalto di Castro.

SunPower ha di recente acquisito il gruppo SunRay, specializzato nello sviluppo di grandi impianti fotovoltaici, con progetti per 1,2 GW avviati in tutta Europa. Una sinergia avviata proprio per la costruzione a Montalto del parco fotovoltaico più grande d'Italia: con una potenza di 24 MW e una produzione annua di 40 GWh. Il finanziamento (un mutuo a medio-lungo periodo di 40 milioni di euro e un finanziamento a breve termine di 4,5 milioni di euro a copertura dei credi-

ti Iva) servirà a collegare in rete ulteriori 8,8 MW che entro luglio porteranno la potenza complessiva dell'impianto a 32,8 MW.

Tom Werner, amministratore delegato SunPower, spiega che la presenza dell'azienda nella nostra regione non è occasionale: «Il Lazio è una delle regioni in cui SunPower è maggiormente attiva. Oltre ad espanderci a Montalto, che entro la fine dell'anno arriverà a 85 MW, stiamo installando anche 1,3 MW a Ferentino, in provincia di Frosinone. Il Lazio fornisce buoni livelli di irraggiamento e una buona struttura per l'evacuazione e assorbimento dell'energia elettrica prodotta».

E la presenza sul nostro territorio di un grosso operatore del settore potrebbe stimolare il mercato. «SunPower, con 25 anni di



Al vertice. Tom Werner, a.d. della californiana SunPower

DIVERSIFICAZIONE
«La convivenza di nucleare e fotovoltaico è senz'altro possibile»

esperienza alle spalle, oggi ha oltre 550 MW operativi. In Italia è già alla seconda acquisizione: nel 2007 l'acquisto di Solar Solutions, con sede a Faenza, ci ha permesso di espanderci nei segmenti commerciali e residenziali. Con SunRay rafforziamo il nostro posizionamento nei grandi impianti fotovoltaici sul territorio italiano. Stiamo crescendo molto e di conseguenza aumenta l'offerta di lavoro in loco. In Italia abbiamo triplicato le assunzioni in tre anni. Per la costruzione della centrale di Montalto abbiamo impiegato oltre trecento lavoratori locali. La decisione di acquistare SunRay è stata presa proprio per la loro ottima capacità di creare sinergie con le comunità locali e portare a termine progetti complessi nel pieno rispetto del territorio».

Eppure il fotovoltaico non

è esente dalle critiche di alcuni cittadini preoccupati dell'impatto delle distese di pannelli sul paesaggio. «Ma l'impatto dei parchi solari si può limitare in vari modi. A Montalto abbiamo evitato l'uso del cemento per le fondazioni, piantumato alberi lungo il perimetro del parco, installato inseguitori solari di altezza limitata per ridurre l'impatto visivo. E poi l'impianto fotovoltaico non ha nessun tipo di impatto acustico o di emissioni. E al contempo occupiamo terreni altrimenti inutilizzati. La tecnologia di SunPower massimizza la produzione energetica in spazi limitati, condizione ideale perché gli impianti possano essere posizionati anche in zone collinari non facilmente raggiungibili. I nostri moduli ad alta efficienza aumentano la resa energetica su un'unica super-

ficie e quindi richiedono meno spazio rendendo fino al 30% in più rispetto a tecnologie concorrenti».

Ma sul territorio di Montalto resta l'incognita della possibile costruzione di una centrale nucleare. Un'ipotesi che Tom Werner non esclude: «Al Gore una volta mi disse che la sfida del nucleare è gigantesca e che richiede molto tempo. Il solare è una soluzione rapida e pulita, facilmente localizzabile e semplice nella costruzione. E con una massima produzione di energia. Ma il futuro energetico del paese passa per la diversificazione delle fonti e una convivenza del fotovoltaico e del nucleare è sicuramente possibile».

In attesa di vedere come si evolverà la vicenda del nucleare italiano, il fotovoltaico è già una realtà: «Credo che l'Italia abbia le carte per giocare un ruolo di primo piano nello sviluppo del settore - conclude Werner - . Per questo è necessario che le norme sul nuovo conto energia siano annunciate quanto prima».